

## TORNEO IN MEMORIA DI CHI HA PASSATO LA PALLA

(Stefano Bianchi, Ernesto Renzi, Andrea Donati, Lele Remaggi)

Cogoletto, 12 dicembre 2015

OVVERO

LA LEGGE AL DI LA DEL LEIRA E AMMINISTRATA DAI

## CAVALIERI DI SAN GIORGIO

\*

Il rituale torneo per lo scambio degli augùri natalizi con le Orche si è arricchito quest'anno di una bella iniziativa che ha visto protagonisti a sé tutti i Sestresi sparsi nelle varie compagini liguri ed una valida rappresentativa imperiese che ha impreziosito il tasso tecnico dell'evento.

I Cavalieri di San Giorgio che hanno servito agli ordini di Franz Groppero (Capitano di giornata) sono: Vassallo, Baldi, Casanova, Odone, Crotti, Repettone, Martino, Bagnara, Pizzagalli, Micco, Bus, Ratto, Bagnara, Bernardini, Maggiolo, Elies, Conti, Parodi, Capalbo, Tabor, Marchi, Pontiggia, Petronio, Felici, Boi, Morasso.

A bordo campo in veste di coordinatore l'acciaccato Carlo Galiberti, Capitan Zucchi (sempre sia lodato) a supervisionare ed il sempreverde Peter Van Zaam a farsi i cazzi di tutti.

L'incontro più spettacolare e pregno di contenuti atletici è stato quello con i Cugini rivieraschi che è terminato 3 a 2 in favore dei Cavalieri i cui colori hanno dunque guadagnato la giornata che ha corso il rischio di essere lordata dal Punico che al grido di Sardegna Libera si è cazzatombolato in un tentativo di rissa sedata sul nascere dall'accorrere di volenterosi pacificatori. L'atto sconsiderato del Ragazzo va senz'altro censurato senza se e senza ma. Dalla sua parte, sulla stadera, pende però l'attaccamento ai colori e la decisa volontà di vittoria che annebbiandogli la mente lo fa trascendere. L'autoconvocato Consiglio di disciplina che terrà udienza da Vito mercoledì prossimo - si è riservata l'adozione di provvedimenti nei suoi confronti e nei confronti di quelli che, ingiustificatamente, continuano a disertare le partite.

Un elogio a parte per l'indefettibile Alberto Crotti (classe 1956) che ha onorato i colori arlecchini con una prestazione di grande sostanza.

Ottimo il terzo tempo con polenta e baccalà, adeguati alla frescanzana che ha martellato per tutto il pomeriggio il campo di gioco ed i suoi dintorni.

